

RASSEGNA STAMPA 2011



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

12 OTTOBRE 2011

Tutto Rally Più N° 6

Trofeo Rally Terra

Giugno 2011 (pag. 86)



SANGUINETTI

TERRAIOLI
Mauro Trentin
e Alice De Marco
hanno ottenuto
la prima piazza
nel Trofeo Rally Terra.

TRT

Trentin sugli scudi, Dettori recrimina

Il Costa Smeralda era anche valido come seconda prova del Trofeo Rally Terra. Dopo l'Adriatico vinto dalla "trasparente" Mini di Navarra, la classifica era guidata da Andreas Mikkelsen davanti ad Andrea Aghini e a Giuseppe Dettori. Al "Costa TRT" si sono presentati 16 dei 24 piloti iscritti (assenti "Dedo", Baldacci, Zille, Versace, Martinis, Lamionato, Cantamessa e Arminen) e la vittoria è andata a Mauro Trentin e Alice De Marco, che con la loro 207 S2000 hanno preceduto le due Fiesta S2000 di Giuseppe Dettori e Marco Corda e di Massimiliano Tonso e Maurizio Barone. La quarta piazza è finita nelle mani di Alessandro Uliana e Angelo Mirolo, che con la loro Fiesta R2B sono stati davanti a Luca Cappella e Silvio Stefanelli, al via su una Impreza STI N12. Il sesto e settimo posto sono andati rispettivamente ad Alessandro Nicoletti e Marco Peruzzi (Fiesta R2B) e a Leo Guerra e Nicola Urbinati (Clio RS). Delle otto speciali su cui era articolato il rally, le prime tre se le è aggiudicate Mikkelsen, che però sulla PS4 vinta da Piero Longhi è stato costretto al ritiro. Il vincitore Trentin si è imposto nella PS5, mentre i tre ultimi tratti cronometrati hanno visto il successo di Dettori, costretto a ridurre l'handicap dei 3 minuti di penalizzazione "beccati" alla fine della prima tappa per un anticipo a un controllo orario. Con il secondo posto finale il pilota sardo è balzato al comando del Trt, serie in cui dopo il Costa Smeralda precede di 3 punti Trentin e di 5 Mikkelsen. «I 3 minuti di penalizzazione potevano capitare a tutti: le gare sono fatte anche di errori e quindi non dò colpe al mio navigatore. Avrebbe potuto capitare anche a causa mia di forare, prendere una pietra e magari capottare... - ha detto Dettori all'arrivo -. Certo che senza quella penalità avremmo potuto ottenere il quarto posto assoluto nel Costa e il primo nel Trt, dove adesso avremmo 10 punti di vantaggio su Trentin... Quando mi ricapiterà di essere in testa a una serie così importante a cui partecipano alcuni tra i piloti più forti d'Italia come Aghini, "Dedo", Trentin e Mikkelsen?».

SANGUINETTI



TERRA PROMESSA

Sopra Giuseppe Dettori e Marco Corda
e sotto Massimiliano Tonso e Maurizio Barone,
rispettivamente secondi e terzi nel Trofeo Rally Terra.

SANGUINETTI



Tutto Rally Più N° 6

Trofeo Rally Terra

Giugno 2011 (pag. 88)

CIR - TRT  COSTA SMERALDA

TRT COPPE CSAI Vincono tutti

Dopo l'Adriatico e il Costa Smeralda, Mauro Trentin balza al comando nella **S2000/R4** precedendo Giuseppe Dettori e Andreas Mikkelsen, che aveva fatto il pieno di punti all'Adriatico. Quarto posto per Massimiliano Tonso. Assenti gli altri che avevano preso punti nell'Adriatico (Beschi, Costa e Palazzi), Leo Guerra si aggiudica i canonici 25 punti e prende il largo in testa alla classifica del **Gruppo N 2 ruote motrici**. Grazie al ritiro di Gigi Ricci sulla PS2, Luca Cappella lo raggiunge al comando della classifica della **Coppa Csai Gruppo N 4 ruote motrici**. Terzi a pari punti Loris Baldacci, assente in Sardegna, e Masino Orecchioni. Nella **Coppa Csai R2** Alessandro Nicoletti e Alessandro Uliana sono in testa a pari merito. Terzo posto per Roberto Reino. Nella **Coppa Csai R3** solo Alessandro Bettega si è presentato al via del Costa Smeralda. Il trentino è quindi balzato al comando della classifica dove ora precede Fabrizio Martinis e Giorgio Giambartolomei. Per quel che riguarda la **Coppa Csai Under 23** solo Mikkelsen ha partecipato al Costa Smeralda. Con il suo ritiro la classifica rimane quella del dopo Adriatico, con il norvegese che precede Edoardo Bresolin e Alessandro Nicoletti.

I PIÙ

- Tutti contenti alla fine di questa edizione del rally abbinata al Rally d'Italia-Sardegna. Soprattutto i piloti che, nonostante la paura iniziale, hanno apprezzato la "resistenza" del fondo delle lunghe, difficili e impegnative prove speciali.
- Nei centri attraversati o vicini al percorso del rally gli unici manifesti erano quelli del Costa Smeralda. Latitavano invece quelli del Mondiale...
- Notevole il numero di appassionati che ha fatto da cornice a questa edizione del Costa Smeralda. Tutto ciò nonostante i numerosissimi spettatori stranieri abbandonassero le loro postazioni dopo il passaggio del rally indato.

I MENO

- Vita dura per i fotografi del Costa Smeralda. La Fia aveva infatti loro vietato di indossare la pettorina fornita dall'organizzazione smeraldina. I fotografi del "Costa" non potevano quindi condividere le postazioni riservate a quelli del rally mondiale e soprattutto fotografare i vari Loeb, Hirvonen e compagnia bella...
- Sfortunato Claudio Addis che, navigato da Alessandro Silecchia su una Fiesta S2000, è stato costretto al ritiro nell'ultima speciale per problemi all'alternatore mentre occupava la 12esima posizione assoluta.
- L'accoppiamento Rally Italia Sardegna-Rally Costa Smeralda non è stato molto apprezzato dagli appassionati e dagli equipaggi isolani. Infatti quelli che hanno partecipato al Costa Smeralda o al rally mondiale avrebbero preso parte a entrambe le prove. Tutto ciò con un calendario automobilistico sardo che langue...

SALTI IN GRUPPO R

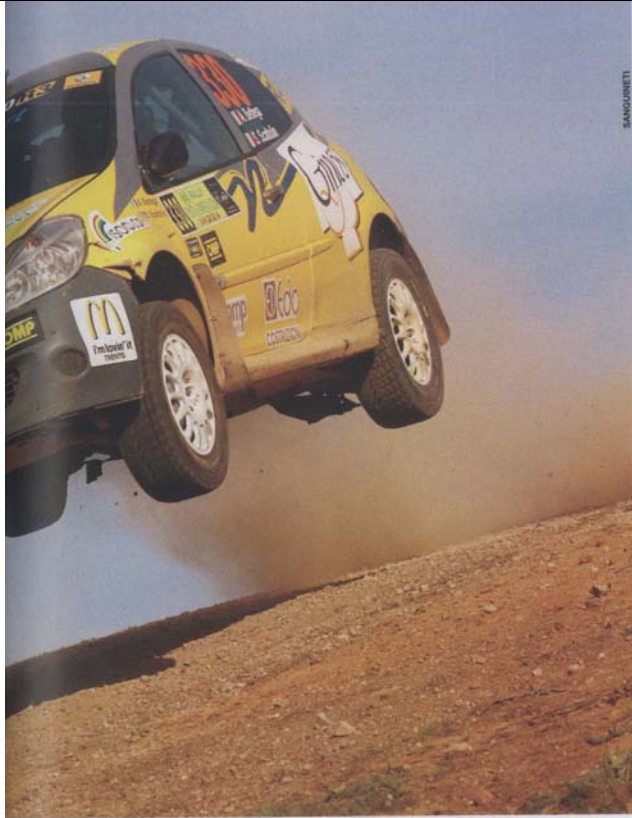
In questa immagine un bel gesto "atletico" della Clio R3 di Alessandro Bettega e Simone Scattolin. Sotto Alessandro Uliana e Angelo Mirolo imitano i colleghi con la loro Fiesta R2.



Tutto Rally Più N° 6

Trofeo Rally Terra

Giugno 2011 (pag. 89)



SANGUINETI

Olbia - 6 maggio 2011 - 30° Costa Smeralda Sardegna
3ª prova del Campionato Italiano Rally
2ª prova del Trofeo Rally Terra

Assoluta

1	Andreucci-Andreussi	Peugeot 207 S2000	N in 1.33'13"6
2	Scandola-D'Amore	Ford Fiesta S2000	N 1.33'49"3
3	Rossetti-Chiarossi	Abarth Punto S2000	N 1'33.52"1
4	Trentin-de Marco	Peugeot 207 S2000	N 1.40'0021
5	Campedelli-Fappani	Citroën DS3	R 1.40'03"6
6	Perico-Carrara	Peugeot 207 S2000	N 1.40'08"3
7	Dettori-Corda	Ford Fiesta S2000	N 1.40'37"1
8	Gianfco-Tolino	Mitsubishi Lancer Evo IX	N 1.41'22"2
9	Angrisani-Pollicino	Mitsubishi Lancer Evo X	N 1.43'20"5
10	Tonso-Barone	Ford Fiesta S2000	N 1.43'49"5

PARTITI: 42 - ARRIVATI: 23 - I VINCITORI DELLE PS: Andreucci 4, Scandola 2, Mikkelsen 1, Rossetti 1 - I LEADER: Scandola PS1; Mikkelsen PS2-3; Andreucci PS4-8; I PRINCIPALI RITIRI: PS2 Ricci (perdita ruota), Batistini (braccetto anteriore destro); PS4 Mikkelsen (motore), Aghini (incidente), Chentre (uscita di strada), Rendina (incidente); PS6 Longhi (motore); PS8 Addis (alternatore), Putzu (motore).

Gruppo N

Classe 2000: 1. Guerra-Urbinati (Renault Clio RS) in 1.57'09"5.
Classe oltre 2000: 1. Gianfco-Tolino (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 1.41'22"2; 2. Angrisani-Pollicino a 1'58"3; 3. Cappella-Stefanelli (Subaru Impreza STI) a 12'22"3; 4. Vallario-Di Lorenzo a 13'31"9; 5. Orecchioni-Tali (Subaru Impreza) a 13'59"0; 6. Olinas-Cancellu (Mitsubishi Lancer Evo VI) a 26'35"0 (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo X).
Classe Super 2000: 1. Andreucci-Andreussi in 1.33'13"6; 2. Scandola-D'Amore (Ford Fiesta S2000) a 35"7; 3. Rossetti-Chiarossi (Abarth Punto S2000) a 38"5; 4. Trentin-De Marco a 6'46"5; 5. Perico-Carrara a 6'54"7; 6. Dettori-Corda (Ford Fiesta S2000) a 7'23"5; 7. Tonso-Barone (Ford Fiesta S2000) a 10'35"9 (gli altri su Peugeot 207 S2000).

Gruppo A

Classe 1400: 1. Tiana-Pittalis (MG Zr 105) in 2.23'40"9.

Gruppo R

Classe R2B (1600 cc): 1. Uliana-Mirolo in 1.51'04"9; 2. Nicoletti-Peruzzi a 6'36"0; 3. Reino-Braga a 8'20"6 (tutti su Ford Fiesta R2).
Classe R3C (2000 cc): 1. Bettega-Scattolin (Renalt Clio R3) in 1.44'40"4.
Classe R3T (1600 cc): 1. Campedelli-Fappani (Citroën DS3) in 1.40'03"6.

Fuori Omologazione

Classe FN2000: 1. Fresi-Pranzoni in 2.00'53"2; 2. Fresi-Gioannini a 2'36"7 (entrambi su Seat Ibiza).
Classe FA1600: 1. Morgenti-Atzeni (Peugeot) in 2.06'33"9.

I vincitori della classe FA6 Paolo Morgenti e Fabio Atzeni.



Nella classe A5 successo di Nicola Tiana e Luigi Pittalis.



Andreas Mikkelsen e Ola Floene sfortunati protagonisti della gara sarda.

GIOVEDÌ 12 MAGGIO 2011
LA GAZZETTA DELLO SPORT 25

SPECIALE TRICOLORE RALLY

IN COLLABORAZIONE
con
ACI/CSAI



IN VETRINA



UMBERTO SCANDOLA Ad alto livello

Scandola-D'Amore hanno vinto due prove con la Ford Fiesta S2000 e hanno ottenuto un eccellente secondo posto finale al Rally Costa Smeralda, dietro a Paolo Andreucci PHOT04



SIMONE CAMPEDELLI Giovane e veloce

Salto in alto per Campedelli, quinto assoluto con la Citroen DS 3 ufficiale e grandissimo protagonista tra le due ruote motrici, categoria dominata dal bravo e promettente romagnolo PHOT04



ALESSANDRO PERICO Regolarità

Gara proficua e senza nessun rischio per la coppia Perico-Carrara, che ha pensato unicamente ai punti al volante della Peugeot 207 S2000 della PA Racing PHOT04



GIUSEPPE DETTORI Primo tra i sardi

Settimo Giuseppe Dettori, il primo tra i piloti sardi e secondo nel Trofeo Terra al volante della Ford Fiesta S2000, nonostante una penalità che lo ha attardato PHOT04

Andreucci, uno smeraldo di tris

Il toscano (Peugeot) si impone in Sardegna al Costa Smeralda: terzo successo in altrettante gare

ROSARIO GIORDANO

Il terzo appuntamento del Tricolore Rally è stata la prima gara su fondo sterrato della massima serie tricolore organizzata dalla Commissione Sportiva Automobilistica dell'Automobile Club d'Italia e ha cominciato con la seconda prova del Trofeo Rally Terra. Il sole, un pubblico assai numeroso e gli incantevoli panorami della Sardegna hanno fatto da cornice alla gara curata dalla Great Events Sardinia.

Tris Paolo Andreucci e Anna Andreucci su Peugeot 207 S2000 della Racing Lions hanno centrato il successo in quattro delle otto speciali corse sugli impegnativi e sterrati sardi. Il pilota toscano e la navigatrice friulana hanno così rafforzato la leadership nel Campionato Italiano Rally con tre vittorie in tre gare disputate. Seconda posizione per il giovane veronese Umberto Scandola che navigato da Guido D'Amore ha dato conferma del suo valore e di quello della Ford Fiesta S2000 del Team A-Style, con cui il veneto si portato in testa alla classifica piloti indipendenti. Terzi i friulani della



Successo anche sulla terra per un Paolo Andreucci davvero scatenato in questo avvio di stagione: ha vinto tutte le gare sin qui disputate PHOT04

Nettamente battuti il sorprendente Scandola (Ford Fiesta) e Rossetti (Abarth Grande Punto)

Abarth Luca Rossetti e Matteo Chiarocci, che forse speravano in qualcosa di più.

Piazzati Quarta posizione per il primo del Trofeo Rally Terra, il veneto Mauro Trentin che, affiancato da Alice De Marco, ha corso pensando alla serie su sterrato, pronto a prenderne la testa quando Piero

Longhi su Peugeot 207 è stato tradito da un supporto motore. Brillante quinto posto e dominio tra le due ruote motrici per la Citroen DS 3 R3T ufficiale affidata al bravo romagnolo Simone Campedelli. Sesto il bergamasco Alessandro Perico, che ha pensato unicamente ai punti al volante della Peugeot 207 S2000-PA Racing.

Settimo il primo tra i piloti sardi e secondo di Trofeo Terra Giuseppe Dettori, al volante della Ford Fiesta S2000, al comando del Trofeo Terra. Ottava e nona posizione ai duellanti del Campionato Italiano Rally Produzione, entrambi campioni su Mitsubishi. Fabio Gianfico ha centrato il successo con la sua Lancer EVO IX, mentre

la guida

Tra gli Junior comanda Nucita

Le classifiche della serie:
Arrivo: 1. Andreucci (Peugeot 207 S2000) in 1:33'13.6; 2. Scandola (Ford Fiesta S2000) a 35'7; 3. Rossetti (Abarth Grande Punto S2000) a 38.5'
Classifiche - Piloti: 1. Andreucci 75 punti; 2. Rossetti 51; 3. Perico 35; 4. Scandola, 30; 5. Chentre 25.
Costruttori: 1. Peugeot, 114; 2. Abarth 51. **Junior:** 1. Nucita 93; 2. Carella 63. **Produzione:** 1. Angrisani 68; 2. Gianfico 37.
Indipendenti: 1. Scandola, 43; 2. Perico 30. **Trofeo Rally Terra - Piloti:** 1. Dettori 30. **Costruttori:** 1. Peugeot 43

Maurizio Angrisani sulla EVO X, mantiene la testa della classifica. Top ten completata dal torinese Massimiliano Tonso che ha guadagnato punti importanti per il Trofeo Rally Terra sulla Ford Fiesta S2000. Pieno di punti tra le due ruote motrici del T.R.T. per il veneto Alessandro Uliana su Ford Fiesta R2.

L'EMOZIONE
PIU' BELLA
VIVILA
CON FORD.



Fiesta RS WRC. Dal Rally di Sardegna alle strade di tutti i giorni: la tecnologia EcoBoost è il motore delle emozioni.



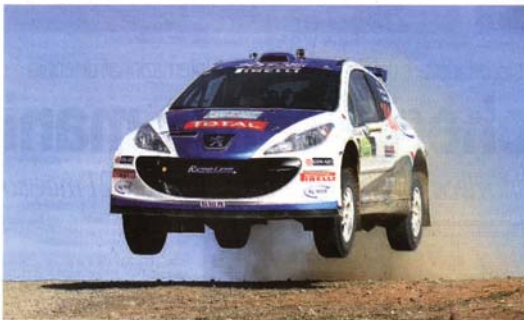


La Costa Smeralda incorona Andreucci

Il pilota toscano si impone nel Cir, a Trentin la vittoria nel Trofeo Rally Terra

**Sul podio anche Scandola e Rossetti
Nel Produzione è Gianfco a spuntarla**

Sulle strade del Costa Smeralda, gara organizzata dalla Great Events Sardinia e giunta alla sua trentesima edizione, si sono incrociati i destini del Campionato Italiano Rally e del Trofeo Rally Terra. Un intreccio bello ed esaltante con un inizio gara che aveva mostrato da una parte quanto il Cir possa ancora dare a livello di incertezza e, dall'altra, la qualità altissima del Trr e dei suoi partecipanti. Congetture, frasi scritte ad arte per nascondere altre verità? No,



Paolo Andreucci, vincitore in Costa Smeralda su Peugeot 207 S2000 (Photo)

Paolo Andreucci che legittimava il suo successo con una seconda tappa straordinaria e con una score finale di quattro successi su otto prove. Un successo che permette al pilota toscano e alla sua navigatrice friulana di rafforzare la loro leadership nel Campionato Italiano Rally. La seconda posizione è andata alla fine al giovane Umberto Scandola navigato da Guido D'Amore. Il veronese ha rilanciato così le sue ambizioni e quella della sua Ford Fiesta S2000 del Team A-Style, per un finale di stagione da protagonista. Il terzo posto è andato alla Abarth Grande Punto di Luca Rossetti e Matteo Chiarrossi. Un piazzamento che forse non accenderà ma chi si limita alla semplice lettura della classifica perde un dato fondamentale. Rossetti sta disputando una stagione straordinaria e di qui alla fine si leverà qualche grossa soddisfazione. Sempre parlando del Cir va sottolineato anche la bella prova del bergamasco Alessandro Perico, che grazie al piazzamento ottenuto - al volante della sua Peugeot 207 S2000 - P.A. Racing, è ora terzo assoluto nel C.I.R. Nel Trofeo Rally Terra, vittoria per il veneto Mauro Trentin che affiancato da Alice De Marco ha corso pensando solo alla serie su sterrato, mentre in testa alla classifica del Terra si è portato il sardo Giuseppe Dettori, al volante della Ford Fiesta S2000, allontanato dal podio della gara di casa da una banale penalità. Straordinario il quinto posto in gara e dominio tra le due ruote motorie per la Citroën DS 3 R3T ufficiale affidata al bravo romagnolo Simone Campedelli. Breve lui, fantastica la vettura. I due protagonisti stagionali del Campionato Italiano Produzione, entrambi su Mitsubishi, hanno chiuso in ottava e nona posizione con Fabio Gianfco che questa volta ha avuto la meglio sull'altro pilota campano Maurizio Angrisani che mantiene il comando della classifica.

CLASSIFICHE	
Campionato Italiano Rally Costa Smeralda	
1. P. ANDREUCCI - A. ANDREUSSI (Peugeot 207 S2000)	in 1:33:16
2. U. SCANDOLA - G. D'AMORE (Ford Fiesta S2000)	a 35,7
3. L. ROSSETTI - M. CHIARROSSI (Abarth Grande Punto)	a 38,5
4. M. TRENTIN - A. DE MARCO (Peugeot 207 S2000)	a 46,5
5. S. CAMPEDELLI - D. FAPPANI (Citroen DS3)	a 65,0
6. A. PERICO - E. CARRARA (Peugeot 207 S2000)	a 65,4
7. G. DETTORI - M. CORDA (Ford Fiesta S2000)	a 72,5
8. F. GIANFICO - R. TOLINO (Mitsubishi Lancer Evo IX)	a 80,6
9. M. ANGRISANI - M. POLLICINO (Mitsubishi Lancer Evo X)	a 100,9
10. M. TOSIO - M. BARONE (Ford Fiesta S2000)	a 103,9
Classifiche ufficiali Campionato Italiano Rally dopo tre prove	
CONDUTTORI: 1. Andreucci, punti 75; 2. Rossetti 51; 3. Perico, 35; 4. Scandola, 30; 5. Cherrie, 25.	
COSTRUTTORI: 1. Peugeot, 114; 2. Abarth, 51; 3. Ford, 36; 4. Skoda, 17; 5. Citroen, 11; 6. Renault, 8.	
Campionato Italiano Rally Junior	
1. Nucha, 93; 2. Carella, 63; 3. Signor, 55; 4. Campedelli, 37,5	
Campionato Italiano Rally Produzione	
1. Angrisani, 68; 2. Gianfco, 37; 3. Mizzopoli e Rendina, 18; 5. Grotti e Vallero, 15	
Campionato Italiano Rally Indipendenti	
1. Scandola, 43; 2. Perico, 30; 3. Cherrie, 25; 4. Trentin, 18; 5. Angrisani, 15	
Classifiche Trofeo Rally Terra	
ASSOLUTA CONDUTTORI: 1. Dettori, 30; 2. Trentin, 27; 3. Mikkelson, 25; 4. Agnini, 18; 5. Belsini e Tosio, 15	
COSTRUTTORI: 1. Peugeot, 43; 2. Ford, 30; 3. Skoda, 25; 4. Abarth, 15; 5. Citroen, 10.	



Secondo posto per Umberto Scandola su Ford Fiesta S2000 (Photo)



Luca Rossetti su Abarth Grande Punto, terzo in Sardegna (Photo)

fatti, solamente fatti sostenuti dai dati e dalle classifiche. Dopo tre prove, ad esempio, il rally vedeva in testa il norvegese Mikkelson, protagonista di vertice del Trofeo Rally Terra con la

sua Skoda, seguito da Umberto Scandola, con una Ford che rinasce appena vede la terra, dimostratosi reale alternativa nel Cir ad Andreucci, in quel momento, solo terzo. L'inossidabile

campione italiano con la sua Peugeot era inseguito ad una manciata di secondi dall'Abarth di Rossetti, mentre Agnini, anche lui protagonista del Trr non era poi lontano ad aspettare gli eventi. Il

fato, o per meglio dire la logica durissima del Costa Smeralda, ha poi voluto che in una sola prova accadesse di tutto. Nella Monte Grighis prima si ritirava Mikkelson, atterrato in maniera irrimediabile dopo un dosso con conseguenze pesanti sul motore della sua Skoda, mentre Scandola andava in crisi con un semiseccamento occasionale di sfuggire un duro colpo a Mikkelson. Da quel momento in poi la gara non ha avuto più storia almeno per il Cir, mentre per il Trr dopo un breve interregno di Longhi, era Trentin a prendere il comando per non lasciarlo più fino al traguardo. Il terzo appuntamento del Campionato

Italiano Rally, prima gara su fondo sterrato della massima serie tricolore organizzata dalla Commissione Sportiva Automobilistica dell'Automobile Club d'Italia, scivolava quindi nelle mani di



Mauro Trentin, primo nella classifica di gara del Trofeo Rally Terra (Photo)



Giuseppe Dettori guida la classifica del Trr (Photo)

In Sardegna un successo di efficienza e pubblico

Sicuramente non accadrà più, almeno questo sembra l'orientamento generale, ma è certo che l'abbinamento con il Rally d'Italia Sardegna, gara organizzata in maniera perfetta dall'Automobile Club d'Italia, non ha arrecato nessun danno al Costa Smeralda. Anzi: entrambe le gare hanno trovato giovamento da questa unione. Nessun problema, nessun inconveniente tecnico, strade perfette e tempi di assoluto valore come quello di Scandola nella prima prova di un solo secondo più alto di quello ottenuto da Loeb. Per concludere, poi, tanto pubblico e tanta passione per una Sardegna che si è dimostrata ancora una volta degna di ospitare manifestazioni di altissimo livello.

L'EMOZIONE PIU' BELLA VIVILA CON FORD

Fiesta RS WRC. Dal Rally di Sardegna alle strade di tutti i giorni: la tecnologia EcoBoost è il motore delle emozioni.

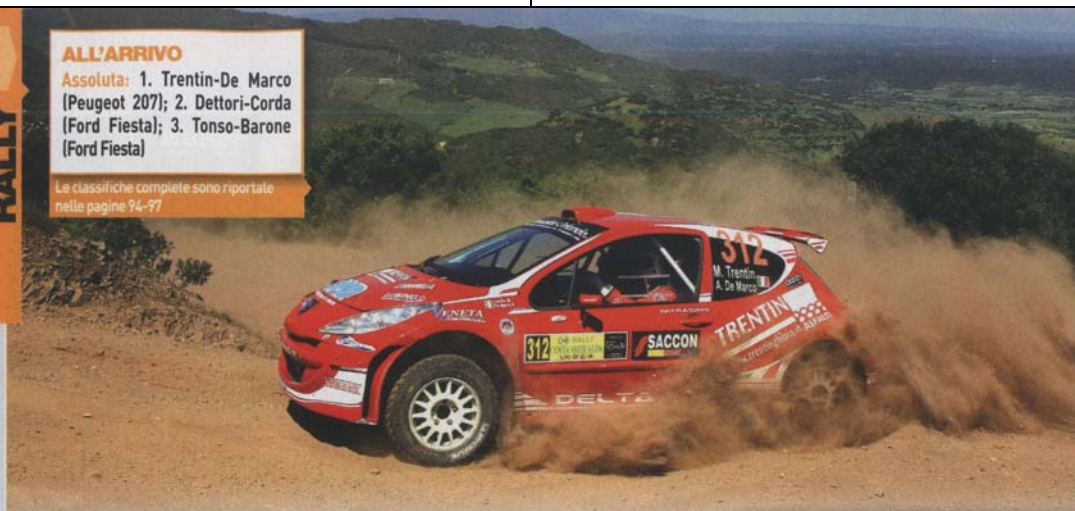
Feel the difference
ford

WEEK-END
RALLY

ALL'ARRIVO

Assoluta: 1. Trentin-De Marco (Peugeot 207); 2. Dettori-Corda (Ford Fiesta); 3. Tonso-Barone (Ford Fiesta)

Le classifiche complete sono riportate nelle pagine 94-97



TROFEO TERRA COSTA SMERALDA

Trentin ride in Sardegna

Il pilota veneto fa bottino pieno fra gli iscritti alla serie sterrata. Mikkelsen, Aghini e Longhi kappaò

di Daniele Sgorbini - foto Bettiol

OLBIA - «Chi va piano va sano e va lontano». Alla fine del primo giro Piero Longhi rispolvera il vecchio adagio. Perfetto per raccontare quel che è avvenuto nella tappa di venerdì del Trofeo Terra: una moria che ha tolto di scena quasi tutti i pezzi da novanta della serie riservata ai terraioli. Un elenco di kappaò che inizia da Andreas Mikkelsen. Il norvegese della Skoda stava provando a vincere la gara con alcuni tempi da urlo ma la rottura della coppa dell'olio dopo una spanciata, e di conseguenza il collasso del motore, lo ha rimandato a casa prima del tempo. Destino simile per Andrea Aghini, fuori sulla stessa prova dopo una toccata dura, e ancor più ingrato per Batistini, che aveva già salutato la compagnia poco prima con una ruota aperta. Non sapeva ancora, Longhi, che suo malgrado il giorno dopo sarebbe toccato anche a lui allungare la lista dei ritirati, tradito dal cedimento di un supporto motore prima delle tre prove finali. Così, in una gara ad eliminazione, il Trofeo Terra ha visto in Sardegna la vittoria di Mauro Trentin: «Guidare cercando di andar piano per evitare i problemi può essere frustrante - faceva notare alla fine in vincitore del titolo 2008 della serie sterrata - ma intanto abbiamo portato a casa punti importanti e le prossime gare potrebbero essere più favorevoli

per noi». Già, chi va piano e via dicendo. Piano non è andato affatto Giuseppe Dettori, sulla cui classifica pesano tantissimo i 3' di anticipo pagati alla fine della prima tappa e senza i quali si sarebbe preso la medaglia di legno. «Un errore che può capitare», filosofeggiava il sardo. Che intanto si consola pensando alla classifica del Trofeo Terra, dove ora guarda tutti dall'alto, con 30 punti. In molti si aspettavano una lotta a due tra Mikkelsen ed Aghini, ma la storia del Trt ha già avuto modo di dimostrare che in questa serie nulla può essere dato per scontato. Il norvegese della Skoda dovrà anche disertare il San Crispino, concomitante con le Azzorre, e quindi d'ora in avanti è praticamente obbligato a vincere.

Ma Dettori va in testa

Dettori, a fianco, secondo fra i trofeisti e primo in campionato davanti a Trentin, in alto, vincitore in Sardegna



CONFRONTO MONDIALE

Gli italiani vanno davvero forte

«Il fondo? Ha tenuto benissimo, anzi per una volta abbiamo avuto qualcuno che ci ha pulito la strada». Le parole di Paolo Andreucci alla fine della prima tappa scacciano di colpo tutte le paure dei nostri: gli equipaggi del Cir e del Terra temevano di trovare strade molto rovinata dal passaggio delle Wrc ed invece gli sterrati sardi hanno tenuto. Così è stato possibile un confronto a distanza tra i piloti impegnati nelle serie nazionali e i protagonisti del Mondiale, non senza qualche sorpresa. Già perché il tempo segnato da Andreas Mikkelsen sulla seconda speciale, sarebbe valso al norvegese addirittura il 5. assoluto nella classifica del Mondiale! Certo, le condizioni del fondo come detto erano un po' diverse, e probabilmente le coperture che si utilizzano da noi sono più veloci delle Michelin del Mondiale, che dovendo resistere a sollecitazioni più estese sono più rinforzate, quindi più pesanti. Ma l'exploit resta. Un exploit accompagnato dagli ottimi tempi scritti sulla terra sarda da Andreucci, Rossetti, Scandola, quasi sempre nella top ten del Wrc. La scuola italiana insomma è ancora viva e vegeta. Quanto sarebbe stato interessante un vero confronto diretto?

RALLY

Loeb guida in Sardegna su Hirvonen

Intanto Paolo Andreucci (Peugeot) ha già festeggiato il 3° successo stagionale. Dopo il Ciocco e il 1000 Miglia, ha vinto anche il Costa Smeralda e il suo successo è una mezza ipoteca sul titolo italiano.

RALLY

Mondiale e Tricolore

Ultimi assalti a Loeb Andreucci fa il vuoto

In coda al mondiale anche il Costa Smeralda valido per il campionato italiano, con ennesima vittoria per i leader Andreucci-Andreussi (Peugeot 207 S2000). Piazza d'onore per Scandola-D'Amore (Ford Fiesta S2000), mentre Rossetti-Chiarcossi (Abarth Grande Punto), hanno chiuso terzi. Primo del Trofeo Rally Terra, e 4° assoluto, Trentin.

COSTA SMERALDA - Classifica finale: 1. Andreucci-Andreussi (Peugeot 207 S2000) 1h33'13"6; 2. Scandola-D'Amore (Ford Fiesta S2000) a 35"7; 3. Rossetti-Chiarcossi (Abarth Grande Punto) a 38"5.

Loeb è già davanti Hirvonen si sgonfia

Costa Smeralda In coda al mondiale, mini-passerella per gli abituali protagonisti del Campionato Italiano e del Trofeo Rally Terra. Per loro solo 4 speciali: 50 km, ma sufficienti a mettere fuori combattimento Andrea Aghini che ha posteggiato fra gli arbusti la Peugeot 207 e Andreas Mikkelsen appiedato dal motore della Skoda quando era in testa. Ne ha approfittato Paolo Andreucci (Peugeot) che ha chiuso la frazione con 10"3 su Umberto Scandola (Ford) e 16" su Luca Rossetti (Abarth). Oggi, per loro soltanto, il gran finale.

RALLY

Mondiale e Tricolore

Loeb e Andreucci leader in Sardegna

COSTA SMERALDA - Il Rally d'Italia Sardegna portava in coda il 30° Rally Costa Smeralda, terza prova del CIR e valido anche per il Trofeo Rally Terra. A condurre le danze come al solito l'equipaggio campione in carica, e momentaneo leader, Andreucci-Andreucci (Peugeot 207 S2000). Alle loro spalle ha piazzato la botta giusta il duo Scandola-D'Amore (Ford Fiesta S2000), vincitore della prima p.s. "Lago Omodeo", che insegue a poco più di 10". Prima tappa con doppia sorpresa nel Trofeo Rally Terra, con il doppio ritiro nel quarto tratto cronometrato di Mikkelsen (Skoda Fabia S2000) e Aghini (Peugeot 207 S2000), con Longhi-Pirollo, sempre su Peugeot, che non hanno perso l'occasione per prendere il comando della categoria, e catturare anche la quarta piazza assoluta. Oggi seconda e ultima tappa tricolore, con via alle ore 12 con la p.s. "Braniatogghiu", trasmessa in diretta televisiva su Raisport2, e traguardo finale all'Isola Bianca (19.45), nel Porto di Olbia.

Tutto Sport

Trofeo Rally Terra

6 maggio 2011 (pag. 23)

TRICOLORE Inizierà oggi la grande sfida sugli sterrati sardi per la rincorsa al successo nel 30° Rally Costa Smeralda, terzo round del Campionato Italiano Rally e secondo appuntamento del Trofeo Rally Terra. Al via ci sono tutti i migliori protagonisti delle serie organizzate da Aci-Csai.

RALLY

Da stasera a Olbia

Doppia Sardegna mondiale e tricolore

Il rally mondiale sbarca in Italia. Anzi in Sardegna, per il Rally omonimo organizzato dall'Acì. Il primo contatto ufficiale con la terra isolana sarà con lo shake-down, a cui seguirà in serata, sul palco di Olbia, la cerimonia della partenza. Tre giorni di gara che vedranno impegnati i migliori piloti del mondo, alla guida delle vetture delle Case più prestigiose. Il tutto su un percorso di 1.183 chilometri, comprensivi delle 18 prove speciali, pari a 339,70 km cronometrati, che faranno la classifica della gara iridata. I numeri del Rally d'Italia Sardegna sono altisonanti, con 64 equipaggi al via, 21 dei quali in gara con le nuovissime Wrc 1600 turbo. Dieci le vetture Super 2000 e ben 18 i partecipanti alla Wrc Academy, la nuova serie voluta dalla Fia, e dedicata alle giovani promesse.

TRICOLORE - La gara ospiterà in coda, e su un percorso in parte diverso, anche il Rally Costa Smeralda, prova tricolore Acì-Csai valida sia per il Campionato italiano che per il

Trofeo Rally Terra. Qui la prova sarda è chiamata a confermare o meno la supremazia dell'equipaggio campione in carica, e momentaneo leader 2011, Andreucci-Andreussi (Peugeot 207 S2000), che rinnoverà la sfida con il duo Rossetti-Chiarcossi (Abarth Grande Punto). Da non sottovalutare Elwis Chentre, terzo in graduatoria, sempre su Peugeot, a pari punti con Cunico. Occhio anche a Scandola (Ford Fiesta S2000), che nei 138,58 km delle 8 prove speciali tricolori, tra oggi e domani, vorrà dire la sua. Tra i tratti cronometrati, da sottolineare la prova speciale di Braniatogghiu, che interamente coperta da telecamere a terra, verrà trasmessa in diretta su RaiSport 2 domani dalle 11.30.

m.b.

MONDIALE - Piloti: 1. Loeb (Fra) 74; 2. Hirvonen (Fin) 72; 3. Ogier (Fra) 69. **Costruttori:** Citroen e Ford 130.

TRICOLORE - Piloti: 1. Andreucci 50; 2. Rossetti 36; 3. Chentre e Perico 25. **Costruttori:** 1. Peugeot 77; 2. Abarth 36; 3. Skoda 25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Costa Smeralda, un'edizione doc

Trentesimo appuntamento con la gara sarda del Cir, valida anche per il Trofeo Rally Terra

Andreucci cerca il quinto sigillo personale sulle strade isolate

La terra della Sardegna ospita quest'anno la trentesima edizione di uno dei rally più prestigiosi del panorama italiano, non solo italiano: il Rally Costa Smeralda. In programma da domani a sabato 7 maggio la gara sarda sarà valida, fra l'altro, per il Campionato Italiano Rally e per il Trofeo Rally Terra. In gara ci saranno piloti del calibro di Paolo Andreucci, cinque volte campione italiano e quattro volte vincitore qui, in coppia con Anna Andreucci sulla Peugeot 207 Super 2000, e Luca Rossetti, campione europeo in carica e pilota ufficiale Abarth, in sella alla sua Abarth Grande Punto in coppia con Matteo Chiarocci. I due maggiori protagonisti del C.I.R. dovranno vedersela soprattutto con i migliori del Trofeo Rally Terra, piloti come il norvegese Andreas Mikkelsen con la Skoda Fabia Super 2000 e il toscano Andrea Agnini su Peugeot 207 Super 2000. Per il podio letterario anche altri protagonisti abituali del C.I.R., come Alessandro Perio, Elwis Chentre e Umberto Scudà. Per un posto nei primi dieci faranno un pensierino anche Giuseppe Dettori, Pieri Festa Super 2000, il migliore tra i piloti sardi e attualmente quarto nella classifica del Trofeo Rally Terra alle spalle del bravo Daniele Battistini, Peugeot 207 Super 2000, anche lui protagonista in Sardegna. Per quanto riguarda il Campionato Italiano Produzione tre i favoriti della gara, tutti su Mitsubishi, i due campioni Maurizio Angriani e Fabio Gianfio e il romano Massimiliano Berdina. Tutte da scoprire le gare di



Paolo Andreucci, cinque volte campione italiano, al volante della Peugeot 207 Super 2000 (Photo-0)



Il campione europeo in carica Luca Rossetti in azione su Abarth Grande Punto (Photo-0)



Elwis Chentre (Photo-0)



Andrea Agnini (Photo-0)

Rossetti, Agnini e Chentre: la caccia al podio si preannuncia infuocata

Piero Longhi, al volante di una Peugeot 207 Super 2000 e di Simone Campedelli, Citroën Ds 3, in corsa per testare la nuova arma della casa del "doppio chetro" anche sulla terra. Il percorso del Costa Smeralda ripercorrerà le prime due tappe del Rally d'Italia Sardegna 2011 con otto prove speciali, quattro il primo giorno e quattro il secondo giorno per un totale di 138 km cronometrati. Venerdì 6 maggio la speciale d'apertura sarà quella del Lago Ormesdo lunga 10 km, seguita dalle prove di Monte Grighini Nord (22 km), Alia Marmilla (14 km) e Monte Grighini Sud (22 km). Nella seconda giornata, sabato 7 maggio, dopo la prova televisiva di Braniatoghia (1,52 km), trasmessa in diretta da Rai Sport 2 a partire dalle 11.30, gli equipaggi si confronteranno sui classici sterrati del Monte Acuto tre crono, vale a dire Cullana (29,30 km), Monte Lerno (28 km) e Su Pilagiu (13 km). I chilometri cronometrati sono in totale 138,08 km.



CLASSIFICHE

Campionato Italiano Rally

PILOTI: 1. ANDREUCCI, 207 S; 2. ROSSETTI, 36, 3. CHENTRE, PERICO, 25, 5. CUNICO, 20, 6. PERI, 14, 7. SCANDOLA, 12, 8. ANGRIANI, NUOTA, 10, 9. CAMPEDELLI, 6, 11. FERRAROTTI e SIGNOR, 1, 4. FORD, 12, 5. RENAULT, 5, 6. CITROEN, 1

Campionato Italiano Rally Junior

1. NUOTA, 207 S; 2. CARELLA, 63, 3. SIGNOR, 55

Campionato Italiano Rally Produzione

1. ANGRIANI, 207 S; 2. MEZZOGIORI e RENDINA, 18

Trofeo Rally Terra

ASSOLUTA CONDUTTORI: 1. MIKKELSEN, 25; 2. AGNINI, 18, 3. BATTISTINI, 15, 4. DETTORI, 12, 5. "DEDO", 10, 6. PERIO, 8, 7. BALICCI, 6, 8. BRESOLIN, 4, 9. TRENTI, 2, 10. ZILE, 1

CONDUTTORI: 1. SIDA, 25; 2. PEUGEOT, 18, 3. FORD, 12, 4. SUBARI, 5, 5. MITSUBISHI, 6



Il campione Maurizio Angriani (Photo-0)

LA STORIA

Quante stelle in lotta dal 1978 a oggi

Nato nel 1978, il Costa Smeralda è diventato fin da subito uno dei grandi eventi del millenio internazionale, attirando sulle sue prove speciali star del contrattacco quali gli svedesi Markku Alen, Henri Toivonen, Aho Kangas, il due volte campione del mondo Mikko Häkkinen, il cinque volte campione Dario Cerrato e il francese campione del mondo Didier Auriol. La crisi degli anni Novanta ha fatto vacillare anche il Costa Smeralda, che proprio in quel periodo ha subìto quattro edizioni non rispondendo all'appello negli anni '90, '95, '96, '97. Ma nel 1998 a prendere in mano la redini della gara arrivò l'imprenditore sardo Carmelo Morra. A contribuire al successo della gara ci sono soprattutto le istituzioni a iniziare dall'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio che vede nel Costa Smeralda un importante mezzo di promozione, all'Assessorato alla Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per proseguire con l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, oltre all'Agente Governativa Regionale Sardegna Promozione. Fondamentale anche la collaborazione con l'Ente Foreste della Sardegna, che ha messo a disposizione le principali prove del percorso.



Daniele Battistini (Photo-0)

L'EMOZIONE PIU' BELLA VIVILA CON FORD.

Fiesta RS WRC. Dal Rally di Sardegna alle strade di tutti i giorni: la tecnologia EcoBoost è il motore delle emozioni.

RALLY ITALIA SARDEGNA 5 / 8 MAGGIO 2011

Feel the difference

Rally Sprint/Auto Sprint N° 18

Trofeo Rally Terra

3/9 maggio 2011 (pag. 30)

Speciale Sardegna CIR

RALLY ITALIA SARDEGNA

Nel Trofeo Terra i nostri piloti hanno il dente avvelenato

TUTTI A CACCIA DI MIKKELSEN

La prima del Trofeo Terra, il Rally dell'Adriatico, ha mantenuto fede a tutte le promesse: l'esordio vincente della Mini Rrc in campionato con Navarra, la sfida tra Skoda e Peugeot che si incrocia con quella tra il giovanissimo Andreas Mikkelsen e l'esperto Andrea Aghini, i tanti privati che hanno scelto proprio la serie sterrata per lasciare il segno. Ingredienti che, nonostante l'assenza di Navarra, si potranno rivedere pure nella trasferta sarda, nella quale i protagonisti del Trofeo Terra incroceranno i guantoni con quelli del Tricolore.

Aghini guida la muta degli inseguitori decisi a battere il giovane danese

Senza rubarsi punti a vicenda, visto che chi è iscritto al Tricolore è "trasparente" nel Terra, ma con la possibilità di assistere ad un confronto diretto che potrebbe servire pure ad aggiungere un po' di pepe al campionato maggiore. Alzi la mano chi non è curioso di verificare come si comporterà la Skoda di Mikkelsen a confronto con la Peugeot di Andreucci o la Grande Punto di Rossetti, o ancora a

che livello si collocherà la performance di Aghini con i "vecchi" colleghi del Tricolore. Domande interessanti, cui vanno aggiunte tutte quelle che riguardano direttamente la serie sterrata, dove dopo il primo appuntamento il ragazzino norvegese della Skoda guida

il gruppo. In ottica campionato, Mikkelsen ha tutti i favori del pronostico, ma il Trofeo Terra è abituato a dispensare sorprese e non è la prima volta che una Casa ufficiale perde il confronto con un team privato. Se il Trofeo Terra continuerà a parlare straniero potrebbe farlo pure grazie a Temuu Arminen: il finlandese non ha ancora rinunciato all'idea di difendere il titolo del 2010 e per farlo al meglio a partire dalla

gara sarda dovrebbe disporre della nuova Lancer R4, che sulla terra promette di essere una bruttissima cliente per tutte le altre vetture, Super2000 comprese. Ma al Costa Smeralda bisognerà soprattutto saper risparmiare la meccanica, visto che quest'anno gli sterrati saranno ancora più duri del solito: ecco perché anche i vari Batistini, De Dominicis, Ricci e compagnia - arricchita dal locale Dettori - potrebbero tirar fuori il coniglio dal cappello.



Le classifiche del Trofeo Terra

Conduttori: 1. Mikkelsen 25 punti; 2. Aghini 18; 3. Batistini 15; 4. Dettori 12; 5. "Dedo" 10
 Costruttori: 1. Skoda 25 punti; 2. Peugeot 18; 3. Ford 12; 4. Subaru 8; 5. Mitsubishi 2
 Super2000/N4: 1. Mikkelsen 25 punti; 2. Aghini 18; 3. Batistini 15; 4. Dettori 12; 5. "Dedo" 10
 Gruppo N 2Rm: 1. Beschi 25 punti; 2. Guerra 18; 3. Costa 15; 4. Palazzi 12
 Gruppo N 4Rm: 1. Ricci 25 punti; 2. Baldacci 18; 3. Ceccoli 15; 4. Zille 12; 5. Cangianello 10
 R2: 1. Nicoletti 25 punti; 2. Uliana 18
 R3: 1. Martinis 25 punti; 2. Bettega 18; 3. Giambartolomei 15; Sandrin 12; 5. Palazzi 10
 Under 23: 1. Mikkelsen 25 punti; 2. Bresolin 18; 3. Nicoletti 15

È ANCORA SKODA CONTRO PEUGEOT

Sopra Mikkelsen, primo all'Adriatico davanti a un ritrovato Aghini, sotto. A destra il programma del Costa Smeralda valido per Cir e Trofeo Terra. Braniatogghiu è la speciale televisiva

Il programma

Giovedì 5 maggio	
Cerimonia di partenza - Arzachena	18.00
Venerdì 6 maggio	
Partenza - Olbia	8.25
PS1 Lago Omodeo (10,21 km)	10.58
PS2 Monte Grighini Nord (21,32 km)	11.50
PS3 Alta Marmilla (14,34 km)	12.51
PS4 Monte Grighini Sud (19,66 km)	13.34
Riordino - Siamanna	14.02
Parco Assistenza - Olbia	18.00
Sabato 7 maggio	
Parco Assistenza - Olbia	10.55
PS5 Braniatogghiu (1,52 km)	12.00
PS6 Coiluna (29,35 km)	16.04
PS7 Monte Lerno (27,97 km)	17.11
PS8 Su Filigosu (14,21 km)	17.50
Riordino - Olbia	19.10
Parco Assistenza - Olbia	19.30
Arrivo - Olbia	19.45

